

# Gewalt an Frauen: Beratungsstellen für Frauen in Gewaltsituationen und Wohneinrichtungen - 2024

## Violenza sulle donne: Centri antiviolenza e strutture residenziali - 2024

#### +9,5%

betreute Frauen in den Beratungsstellen für Frauen in Gewaltsituationen gegenüber 2023

donne nei centri antiviolenza rispetto al 2023

#### 61

Frauen wird 2024 durch das Projekt Erika geholfen

donne aiutate con il progetto Erika nel 2024

#### 82%

der Gewalttäter sind der Partner oder Ex-Partner

degli autori delle violenze sono partner o ex-partner

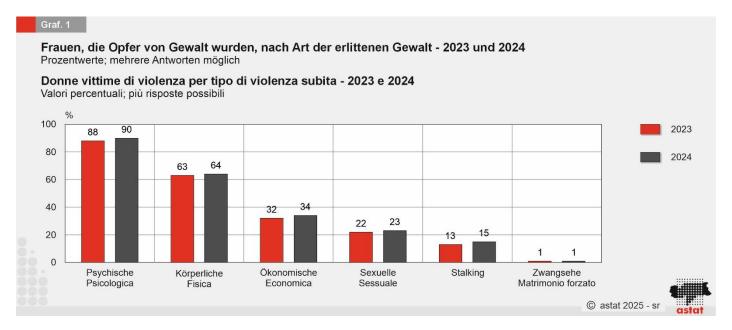
#### 30-49 Jahre/anni

Altersklasse der Frauen, die am meisten von Gewalt betroffen ist

classe di età delle donne più colpite dalla violenza

2024 wenden sich 832 Frauen an die vier Beratungsstellen für Frauen in Gewaltsituationen in Südtirol (+72 Hilfeersuchen gegenüber 2023). Die erlittene Gewalt ist häufig eine Kombination von verschiedenen Formen. Die vorwiegende Form ist die psychische Gewalt (90,0 %), gefolgt von der körperlichen Gewalt (64,0 %).

Nel 2024, 832 donne si sono rivolte ai quattro centri antiviolenza dell'Alto Adige (+72 richieste di aiuto rispetto al 2023). Le forme di violenza subite non sono esclusive: molti casi presentano combinazioni di più tipologie. La forma prevalente è la violenza psicologica (90,0%), seguita dalla violenza fisica (64,0%).



## Hilfeersuchen an die Beratungsstellen für Frauen in Gewaltsituationen nehmen zu

2024 wenden sich 503 Frauen zum ersten Mal an eine Beratungsstelle für Frauen in Gewaltsituationen, weitere 329 Frauen werden zu diesem Zeitpunkt bereits betreut. Somit gibt es 2024 insgesamt 832 Hilfeersuchen: Das sind 9,5 % mehr als 2023 (760 Ersuchen) und 38,7 % mehr als 2022 (600). Dieser Anstieg kann einerseits auf eine Zunahme von Gewalt hindeuten, andererseits aber auch Ausdruck eines gestiegenen Bewusstseins und Vertrauens in die lokalen Unterstützungsangebote sein.

Die psychische Gewalt ist sehr weit verbreitet und kommt fast immer in Verbindung mit anderen Gewaltformen vor. Von den Frauen, die 2024 den Weg aus der Gewalt eingeschlagen haben, melden 23,0 % Fälle sexueller Gewalt. Gegenüber 2023 nimmt die wirtschaftliche Gewalt zu (+6,3 %) und in 15,0 % der Fälle handelt es sich um Stalking.

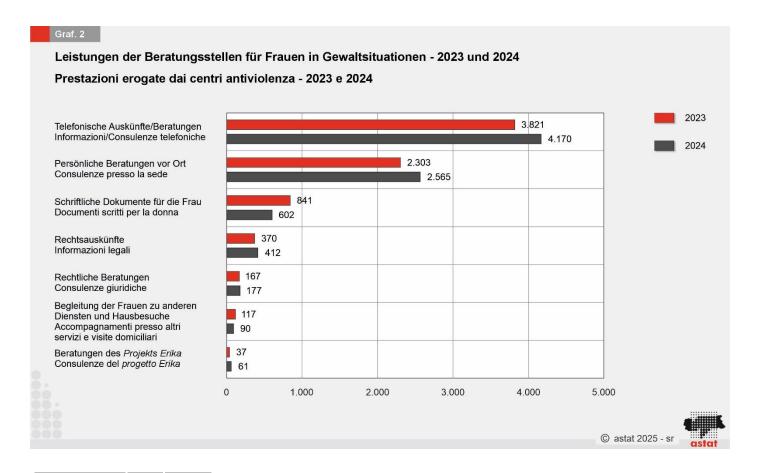
Mit der steigenden Anzahl der Hilfeersuchen geht ein Anstieg der von den Beratungsstellen für Frauen in Gewaltsituationen erbrachten Leistungen einher (+ 5,5 % gegenüber 2023). Von den insgesamt 8.077 Leistungen sind mehr als die Hälfte (51,6 %) telefonische Auskünfte und Beratungen. Im Vergleich zu 2023 steigt die Anzahl der in den Beratungsstellen erbrachten Beratungen um 11,4 %. Die Frauen, die Opfer von Gewalt geworden sind, suchen auch Unterstützung bei der Erstellung von schriftlichen Dokumenten (602 Fälle) sowie Rechtsinformationen (412).

### In aumento le richieste di aiuto ai centri antiviolenza

Nel 2024, 503 donne si sono rivolte per la prima volta a un centro antiviolenza, mentre 329 erano già seguite in precedenza, per un totale di 832 richieste di aiuto. Questo dato rappresenta un aumento del 9,5% rispetto al 2023 (760 richieste) e del 38,7% rispetto al 2022 (600 richieste). L'incremento delle richieste può essere sia un indicatore dell'aumento dei casi di violenza, sia espressione di una maggiore consapevolezza e fiducia nei servizi territoriali di supporto.

La violenza psicologica è molto diffusa e si manifesta quasi sempre insieme ad altre forme di violenza. Tra le donne che nel 2024 hanno intrapreso un percorso per uscire dalla violenza, il 23,0% ha denunciato episodi di violenza sessuale. Rispetto al 2023 si registra un aumento della violenza economica (+6,3%), mentre il fenomeno dello stalking interessa il 15,0% dei casi.

L'aumento delle richieste di aiuto ha comportato un incremento del 5,5% delle prestazioni erogate dai centri antiviolenza rispetto al 2023: nel 2024 sono state fornite complessivamente 8.077 prestazioni. Più della metà (51,6%) consiste in informazioni e consulenze telefoniche, ma sono aumentate anche le consulenze fornite direttamente presso le sedi dei centri antiviolenza (+11,4%). Le donne vittime di violenza chiedono inoltre supporto per la stesura di documenti scritti (602 casi) e per informazioni di carattere legale (412 casi).



2024 hilft das Projekt Erika 61 Frauen, 24 mehr als 2023 und 35 mehr als 2022. Diese Initiative, die 2015 zunächst in Bozen ins Leben gerufen und dann auf ganz Südtirol ausgeweitet wurde, ermöglicht Gewaltopfern einen vorrangigen Zugang zu den Notaufnahmen der Südtiroler Krankenhäuser. Die Wirksamkeit dieser Initiative wird verstärkt durch die Unterzeichnung eines Einvernehmensprotokolls zwischen dem Südtiroler Sanitätsbetrieb, der Abteilung Soziales, der Staatspolizei, dem lokalen Carabinieri-Kommando und den Beratungsstellen für Frauen in Gewaltsituationen. Dadurch bekommen Frauen, die Opfer von Gewalt werden, zeitnah und koordiniert Hilfe.

Nel 2024 il progetto Erika ha assistito 61 donne, ossia 24 in più rispetto al 2023 e 35 in più rispetto al 2022. Avviato nel 2015 a Bolzano e successivamente esteso a tutto l'Alto Adige, il progetto consente alle vittime di violenza di accedere con priorità ai reparti di Pronto soccorso degli ospedali provinciali. L'efficacia dell'iniziativa è rafforzata grazie al protocollo d'intesa siglato tra l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, la Ripartizione Politiche Sociali, la Polizia di Stato, il Comando locale dei Carabinieri e i Centri antiviolenza. Tale accordo garantisce alle donne vittime di violenza di ricevere un'assistenza tempestiva e coordinata.

### Die meisten der hilfesuchenden Frauen sind zwischen 30 und 49 Jahre alt

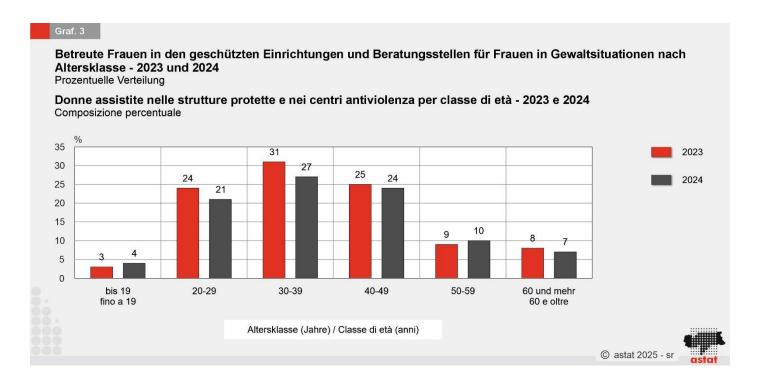
Die Frauen, die 2024 den Weg aus der Gewaltsituation eingeschlagen, sind überwiegend zwischen 30 und 49 Jahre alt (51,0 %), gefolgt von den 20- bis 29-Jährigen (21,0 %). Der Anteil der sehr jungen Frauen bis 19 Jahren beträgt 4,0 % und steigt somit gegenüber 2023 um einen Prozentpunkt. Auch der Anteil der Altersklasse 50-59 Jahre nimmt zu, und zwar von 9,0 % im Jahr 2023 auf 10,0 % im Jahr 2024. Von den Frauen, die 2024 aufgrund von Gewaltsituationen Unterstützung suchen, sind 7,0 % über 60 Jahre alt.

Die Analyse der Daten nach fünfjährigen Altersklassen zeigt, dass die Klasse der 30- bis 34-Jährigen die höchste Quote aufweist, nämlich etwa 12,2 Gewaltopfer je 1.000 Einwohnerinnen.

## La maggioranza delle donne in cerca di sostegno ha tra i 30 e i 49 anni

Le donne che nel 2024 hanno intrapreso un percorso di uscita dalla violenza appartengono in prevalenza alla fascia di età 30-49 anni (51,0%), seguite dalle 20-29enni (21,0%). Le giovanissime, fino ai 19 anni, rappresentano il 4,0%, in aumento di un punto percentuale rispetto al 2023. È in crescita anche la quota delle 50-59enni, che passa dal 9,0% del 2023 al 10,0% nel 2024. Le donne di 60 anni e oltre costituiscono il 7,0% delle richieste di sostegno per affrontare situazioni di violenza.

L'analisi articolata per classi di età quinquennali rivela che la fascia 30-34 anni presenta il tasso di incidenza più elevato, ovvero circa 12,2 donne vittime di violenza ogni 1.000 abitanti femmine.



#### Betreute Frauen in den geschützten Einrichtungen und Beratungsstellen für Frauen in Gewaltsituationen nach Altersklasse - 2024

Rate je 1.000 Einwohnerinnen im Alter von 15 bis 49 Jahren

#### Donne assistite nelle strutture protette e nei centri antiviolenza per classe di età - 2024

Tasso di incidenza per 1.000 abitanti donne dai 15 ai 49 anni

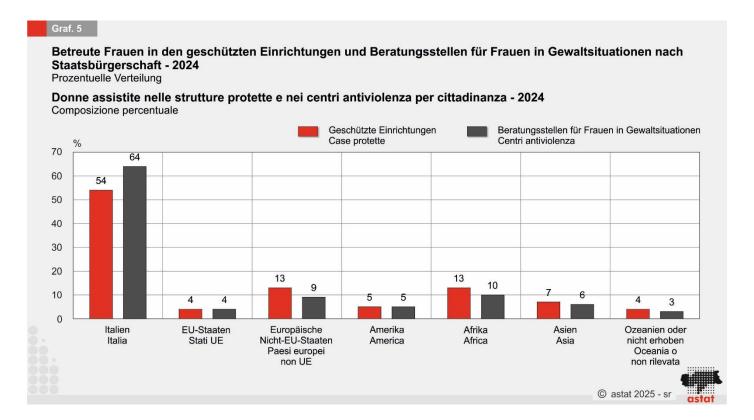


@ astat 2025 - sr



In Bezug auf die Staatsbürgerschaft der Frauen, die Opfer von Gewalt wurden, war die Verteilung auf die zwei Dienste in den vergangenen Jahren unterschiedlich: Während in den geschützten Einrichtungen vor allem ausländische Frauen betreut wurden, waren es in den Beratungsstellen für Frauen in Gewaltsituationen großteils italienische Staatsbürgerinnen. 2024 ändert sich dies jedoch: 54,0 % der Frauen in geschützten Einrichtungen und 64,0 % der Frauen, die in den Beratungsstellen betreut werden, sind italienische Staatsbürgerinnen.

Per quanto riguarda la cittadinanza delle donne vittime di violenza, negli anni precedenti si è registrata una distribuzione differente tra i due servizi: le strutture protette accoglievano in prevalenza donne straniere, mentre i centri antiviolenza seguivano un numero maggiore di cittadine italiane. Nel 2024, invece, la situazione è cambiata: il 54,0% delle donne ospitate nelle strutture protette e il 64,0% di quelle seguite dai centri antiviolenza sono di cittadinanza italiana.

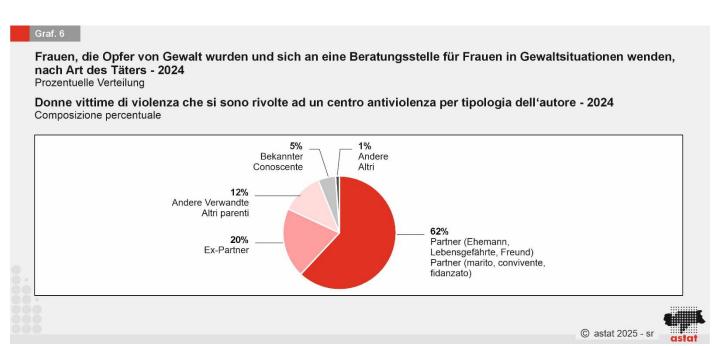


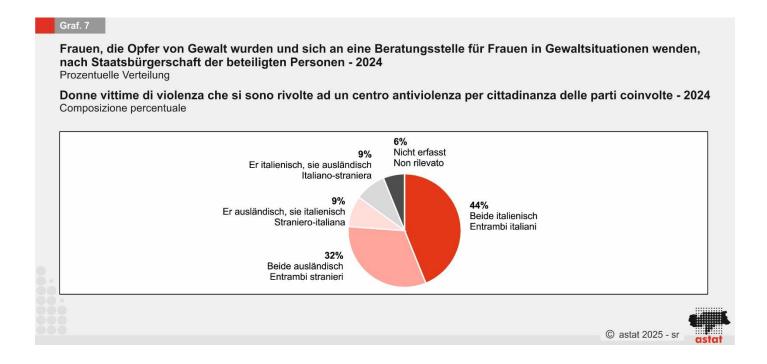
### Gewalttäter sind überwiegend Partner oder ehemalige Partner

Die Gewalttäter stammen in den meisten Fällen aus dem engsten Familien- und Beziehungskreis: In 62 % der Fälle ist es der Partner (Ehemann, Lebenspartner oder Freund), in 20,0 % der ehemalige Partner. In 12,0 % der Fälle wird die Gewalt von anderen Familienmitgliedern oder Verwandten ausgeübt. Nur in einem von hundert Fällen gibt es zwischen Täter und Opfer keine partnerschaftliche oder familiäre Beziehung.

### Gli autori della violenza sono in prevalenza partner o ex partner

Gli autori della violenza appartengono prevalentemente al cerchio delle relazioni intime e familiari della donna: nel 62,0% dei casi il maltrattante è il partner (marito, convivente o fidanzato), nel 20,0% si tratta dell'ex partner e nel 12,0% dei casi le violenze sono perpetrate da altri familiari o parenti. Solo in un caso su cento l'autore è una persona estranea alla sfera affettiva o familiare della vittima.





Die Analyse der Daten zur Staatsangehörigkeit der Beteiligten zeigt, dass in 44,0 % der Fälle sowohl der Täter als auch das Opfer die italienische StaatsbürgerDall'analisi dei dati relativi alla cittadinanza delle parti coinvolte emerge che nel 44,0% dei casi sia l'autore della violenza sia la vittima hanno la cittadinanza italiaschaft besitzen. In 32,0 % der Fälle haben beide eine ausländische Staatsbürgerschaft. In jeweils 9,0 % der Fälle ist der Gewalttäter italienischer Staatsbürger und das Opfer eine ausländische Staatsbürgerin bzw. das Opfer besitzt die italienische Staatsbürgerschaft und der Gewalttäter ist Ausländer.

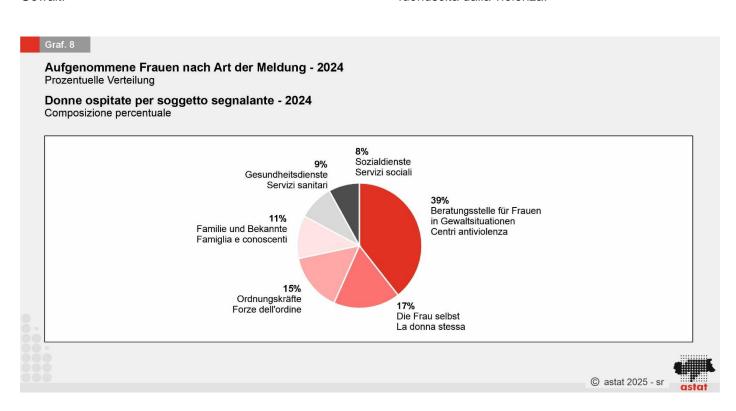
na. Nel 32,0% dei casi entrambi hanno la cittadinanza straniera. Nel 9,0% dei casi, invece, il maltrattante ha cittadinanza italiana mentre la vittima straniera; la stessa percentuale si riscontra nei casi inversi, con vittima di cittadinanza italiana e autore di cittadinanza straniera.

#### Wohneinrichtungen nehmen 192 Frauen und 211 Kinder auf

2024 erfolgt der Zugang zu den geschützten Einrichtungen vor allem über die Beratungsstellen für Frauen in Gewaltsituationen: In 39,0 % der Fälle sind sie der erste Schritt aus der Gewaltsituation. 17,0 % der Frauen wenden sich direkt selbst an die Strukturen, 15,0 % werden von den Sicherheitskräften und 11,0 % von Familienmitgliedern und Bekannten gemeldet. Auch die Gesundheits- und Sozialdienste (9,0 % bzw. 8,0 %) spielen eine wichtige Rolle auf dem Weg aus der Gewalt.

### Le strutture residenziali hanno accolto 192 donne e 211 figli

Nel 2024, il principale canale di accesso alle strutture protette è rappresentato dai centri antiviolenza, che per il 39,0% delle donne hanno costituito il primo passo nel percorso di uscita dalla violenza. Il 17,0% delle donne si è rivolto personalmente alle strutture, il 15,0% è stato segnalato dalle forze dell'ordine e l'11,0% da familiari e conoscenti. Anche i servizi sanitari (9,0%) e i servizi sociali (8,0%) hanno svolto un ruolo significativo nel sostenere le donne ad affrontare il processo di fuoriuscita dalla violenza.



Die Frauen, die ihr Zuhause verlassen müssen, um sich weiterer oder schwerwiegenderer Gewalt zu entziehen, können Zuflucht in einer der fünf geschützten Wohneinrichtungen in Südtirol finden. Insgesamt stehen den Frauen, die Opfer von Gewalt geworden sind, an geheimen Adressen 38 Wohnungen mit 106 Betten zur Verfügung, die auch von den minderjährigen Kindern genützt werden können.

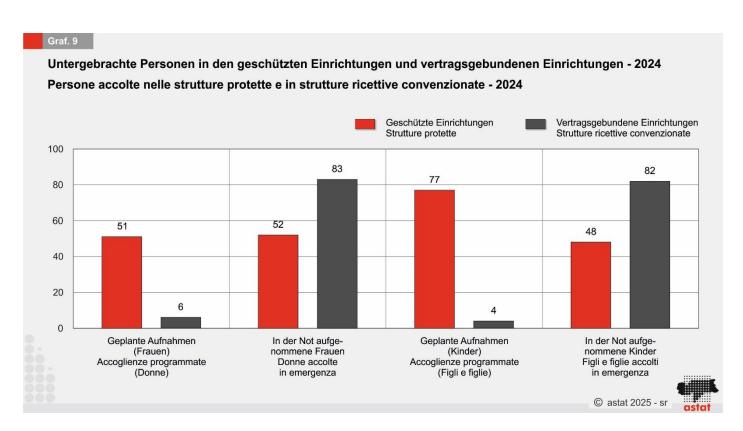
Im Jahr 2024 beherbergen die geschützten Wohneinrichtungen und - bei fehlenden Plätzen - die vertragsgebundenen Beherbergungseinrichtungen 135 Frauen La donna che, per sottrarsi a ulteriori o più gravi episodi di violenza, è costretta a lasciare la propria abitazione, può trovare accoglienza in una delle cinque strutture protette presenti sul territorio provinciale. Gli appartamenti a indirizzo segreto, destinati a ospitare le donne vittime di violenza, sono 38, per un totale di 106 posti letto, utilizzabili anche dai figli e figlie minorenni.

Nel corso del 2024, le strutture protette - e, in caso di carenza di posti, le strutture ricettive convenzionate hanno ospitato in emergenza 135 donne, un numero in in akuten Notsituationen. Das ist ein Anstieg gegenüber 2023, als 100 Frauen in Not aufgenommen wurden. Dazu kommen 2024 noch 57 geplante Aufnahmen von Frauen.

Auch die Zahl der mit den Müttern aufgenommenen minderjährigen Kinder nimmt zu, sowohl bei den Aufnahmen im Notfall (130 im Jahr 2024 gegenüber 83 im Jahr 2023) als auch bei den geplanten Aufnahmen (81 gegenüber 69). Die Aufenthaltsdauer in den Strukturen ist sehr unterschiedlich und schwankt zwischen wenigen Tagen und mehr als einem Jahr. Für alle geschützten Einrichtungen in Südtirol beträgt die maximale Aufenthaltsdauer 180 Tage, die im Fall von besonderer Notwendigkeit verlängert werden kann.

aumento rispetto al 2023, quando le donne accolte in emergenza erano 100. Le accoglienze programmate, invece, hanno riguardato 57 donne.

Si registra, inoltre, una crescita significativa del numero di minori accolti insieme alle madri, sia in emergenza (130 nel 2024 e 83 nel 2023) sia nelle accoglienze programmate (81 contro 69). La durata della permanenza nelle strutture è molto variabile, da pochi giorni a oltre un anno. In tutte le strutture protette dell'Alto Adige, il periodo massimo di permanenza è fissato in 180 giorni, con possibilità di proroga nei casi di particolare neces-

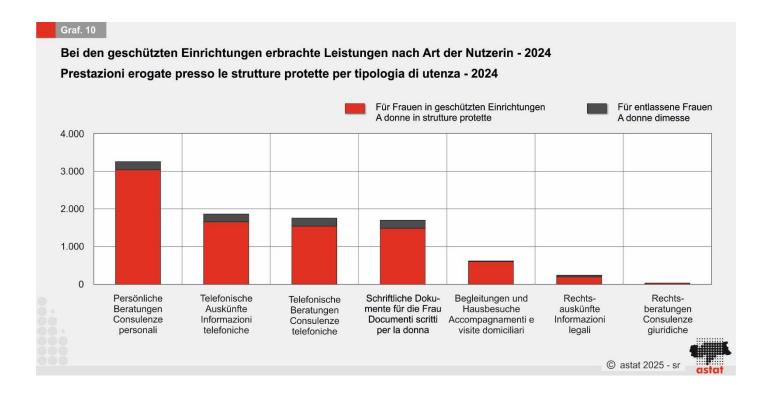


## Angebotene Leistungen für Nutzerinnen der geschützten Einrichtungen

2024 werden den Frauen, welche in einer geschützten Einrichtung betreut werden, zahlreiche Leistungen angeboten. Der Großteil (90,0 %) wird direkt in der Struktur erbracht, in der die Frau untergebracht ist. Am häufigsten werden persönliche Beratungen gegeben (36,0 %). Die häufigsten Dienstleistungen, welche die entlassenen Frauen erhalten, sind persönliche Beratungen und Unterstützung bei der Erstellung von schriftlichen Dokumenten (46,0 %).

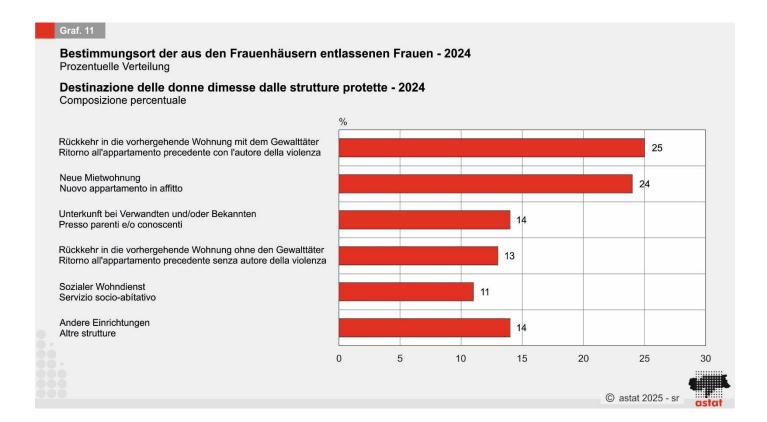
## Servizi offerti alle utenti delle strutture protette

Nel 2024, i servizi offerti alle donne ospitate nelle strutture protette sono stati numerosi e, nella maggior parte dei casi (90,0%), erogati direttamente dalle strutture di accoglienza. Tra questi, la consulenza personale è il servizio più frequentemente fornito, presente nel 36,0% dei casi. Per le donne dimesse, le prestazioni più comuni riguardano consulenze personali e supporto nella predisposizione di documenti scritti, che insieme rappresentano il 46,0% dei casi.



2024 kehren 25,0 % der entlassenen Frauen in ihre frühere Wohnung und somit zum Gewalttäter zurück, während 24,0 % der Frauen eine neue Unterkunft zur Miete finden. In 14,0 % der Fälle finden die Frauen Unterschlupf bei Verwandten und/oder Bekannten. Dieses Ergebnis ist das Ergebnis der Verstärkung und der Erweiterung der Kontakte und der Zusammenarbeit zwischen den Diensten des Anti-Gewalt-Netzwerks.

Nel 2024, il 25,0% delle donne dimesse dalle strutture protette ha fatto ritorno nella dimora precedente con l'autore della violenza, mentre il 24,0% ha trovato una soluzione abitativa in un nuovo appartamento in affitto. Nel 14,0% dei casi le donne hanno trovato ospitalità presso parenti e/o conoscenti. Questo risultato è stato possibile grazie al rafforzamento e all'ampliamento dei contatti e delle collaborazioni tra i servizi della rete antiviolenza.



### Mehr als 12.000 Kontakte, um Frauen beim Ausweg aus einer Gewaltsituation zu unterstützen

Ein umfassendes Unterstützungsnetzwerk ist wichtig, um den betroffenen Frauen den ersten Zugang zu den Beratungsstellen für Frauen in Gewaltsituationen zu erleichtern und um sie auf ihrem Weg aus der Gewaltsituation zu begleiten. 2024 gibt es insgesamt 12.333 Kontakte zwischen den verschiedenen Stellen des Netzwerks (+241 gegenüber 2023).

## Oltre 12.000 contatti attivati per sostenere le donne nel percorso di uscita dalla violenza

La presenza di una rete di supporto estesa è fondamentale, sia per facilitare il primo accesso della donna al centro antiviolenza, sia per accompagnarla lungo tutto il percorso di uscita dalla violenza. Nell'anno 2024, il totale dei contatti finalizzati alla collaborazione con altri nodi della rete è stato pari a 12.333 con un aumento di 241 contatti rispetto al 2023.

#### Tab. 1

#### Kontakte im Rahmen der Zusammenarbeit innerhalb des Netzwerks - 2024

#### Contatti per collaborazioni con altri servizi della rete - 2024

Sozialdienste in den Bezirksgemeinschaften	3.557	Servizi sociali nelle comunità comprensoriali
Frauenhäuser in Südtirol	1.742	Casa-donne in provincia
Rechtsanwälte/Rechtsanwältinnen	1.451	Avvocati
Ordnungskräfte	1.090	Forze dell'ordine
Gesundheitsdienste	890	Servizi sanitari
Vereinigungen	830	Associazioni
Dienste für Einwanderer/innen	639	Servizi specifici per immigrati
Schulen	568	Scuole
Arbeitssuche und ähnliches (Arbeitsämter, NISF usw.)	383	Ricerca lavoro e servizi affini (Uffici del lavoro, INPS, ecc.)
Gemeinden und andere öffentliche Ämter	358	Comuni e altri enti pubblici
Wohnungssuche (WOBI, Private usw.)	248	Ricerca casa (I.P.E.S., privati, ecc.)
Gericht/Jugendgericht	219	Tribunale/Tribunale per i minorenni
Familienberatungsstellen	159	Consultori familiari
Andere Aufnahmeeinrichtungen in Südtirol	146	Altre strutture di ospitalità in provincia
Frauenhäuser außerhalb Südtirols	35	Casa-donne fuori provincia
Andere Aufnahmeeinrichtungen außerhalb Südtirols	18	Altre strutture di ospitalità fuori provincia
Insgesamt	12.333	Totale

Quelle: ASTAT Fonte: ASTAT

#### Glossar

Der Frauenhausdienst ist ein Sozial- und Fürsorgedienst des Landes, der mit Landesgesetz Nr. 13 vom 9. Dezember 2021 für alle Frauen errichtet wurde, die in Südtirol in irgendeiner Form von Gewalt bedroht werden oder diese bereits erlitten haben. Der Dienst sieht sowohl offene Strukturen als auch Wohneinrichtungen vor, und zwar:

- Beratungsstelle für Frauen in Gewaltsituationen: Beratungsstelle mit öffentlicher Adresse, an die sich Frauen wenden können, die sich in einer Gewaltsituation befinden oder befunden haben; sie erhalten dort Informationen, Beratung, Hilfe und Unterstützung und können gegebenenfalls in den Wohneinrichtungen untergebracht werden. An die Beratungsstelle können sich auch andere Personen wenden, die Informationen und Beratung zum Thema benötigen.
- Wohneinrichtungen: geschützte Einrichtungen mit geheimer Adresse, die den Frauen und ihren minderjährigen Kindern Unterkunft, qualifizierte Unterstützung und Schutz bieten. Die Wohneinrichtungen werden als "Schutzunterkunft" oder "geschützte Wohnungen" geführt, wobei erstere rund um die Uhr zugänglich sind.

#### Glossario

Il servizio "Casa delle donne" è un servizio socio-assistenziale, disposto ai sensi della Legge provinciale 9 dicembre 2021, n.13 e rivolto alle donne che, nell'ambito del territorio provinciale, si trovino esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o l'abbiano subita. Il servizio prevede strutture sia aperte sia residenziali e precisamente:

- il Centro antiviolenza: punto di riferimento, a indirizzo pubblico, al quale possono rivolgersi le donne che si trovano o si sono trovate in una situazione di violenza, al fine di ottenere informazioni, consulenza, aiuto e sostegno ed essere eventualmente inserite nelle strutture residenziali. Al Centro antiviolenza possono rivolgersi anche altre persone che necessitano di informazioni e consulenza sul tema;
- le strutture residenziali: strutture protette, a indirizzo segreto, che offrono alloggio, sostegno qualificato e protezione alle donne e ai loro figli minorenni. Le strutture residenziali sono gestite in forma di "casa rifugio", accessibile 24 ore su 24, o in forma di "alloggi protetti";

- Übergangswohnungen: Einrichtungen, die den Frauen und ihren Kindern im Rahmen eines sozialen Proiektes zur Förderung der Selbstständigkeit eine autonome Wohnmöglichkeit nach der Unterbringung in den geschützten Einrichtungen bieten.
- gli alloggi di transizione: strutture che, sulla base di un progetto sociale di sostegno all'autonomia, offrono una sistemazione abitativa autonoma alle donne e ai loro figli dopo il periodo di ospitalità nelle strutture protette.

#### Anmerkungen zur Methodik

Seit 2011 führt das Landesinstitut für Statistik ASTAT jährlich eine Erhebung über die Hilfe- und Dienstleistungen der Beratungsstellen für Frauen in Gewaltsituationen und der geschützten Einrichtungen in Südtirol durch.

Die Daten wurden im Mai 2025 online mittels eines statistischen Fragebogens erhoben, der in vier Abschnitte unterteilt ist.

Alle Einrichtungen haben an der Erhebung für die Datensammlung des Jahres 2024 teilgenommen.

#### Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Stefania Capraro, Tel. 0471 41 84 32, E-Mail: <a href="mailto:stefania.capraro@provinz.bz.it">stefania.capraro@provinz.bz.it</a>.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und

Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner Eigendruck

#### Nota metodologica

L'Istituto provinciale di statistica ASTAT conduce annualmente dal 2011 la rilevazione sulle prestazioni e i servizi offerti dai centri antiviolenza e dalle strutture protette presenti in Alto Adige.

I dati sono stati raccolti nel mese di maggio 2025 attraverso un questionario statistico online, articolato in quattro sezioni.

Tutte le strutture hanno aderito alla rilevazione per la raccolta dei dati riferiti al 2024.

#### Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi a Stefania Capraro, tel. 0471 41 84 32, e-mail: <a href="mailto:stefania.capraro@provincia.bz.it">stefania.capraro@provincia.bz.it</a>.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

Pubblicazione iscritta presso il Tribunale di Bolzano con il n. 10 del 06.04.89 Direttore responsabile: Timon Gärtner Stampa in proprio